



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Verbale n. 24 della riunione tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 4 giugno 2021

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE ¹	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	in videoconferenza	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ ²	in videoconferenza	
Giovanni REZZA ³	in videoconferenza	

Ordine del giorno, di cui alla nota di convocazione del 3 giugno 2021:

- 1.** Richiesta di parere su applicazione delle Linee Guida MUR di cui all'Allegato 18 del DPCM del 2 marzo 2021 alle prove di ammissione dei medici alle Scuole di specializzazione di area sanitaria a.a. 2020/2021 e alle prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato nazionale a.a. 2020/2021;
- 2.** Aggiornamento situazione epidemiologica nel Paese;
- 3.** Richiesta di parere al fine dell'aumento della capacità di riempimento mezzi di trasporto pubblico locale marittimo per le isole minori;

¹ Collegata in videoconferenza dalle ore 11,50.

² Collegato in videoconferenza dalle ore 12,25.

³ Collegato in videoconferenza fino alle ore 12,15.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

4. Richiesta di parere relativo al modello di autodichiarazione da utilizzare per l'accesso agli edifici della scuola, durante lo svolgimento degli esami conclusivi di Stato per l'anno scolastico 2020/2021;
5. Richiesta di parere relativo all'opportunità di effettuare un test sierologico prima di procedere alla somministrazione di una dose di vaccino nei soggetti che sono andati incontro a infezione da SARS-CoV-2;
6. Valutazione dei risultati di studi sulla sicurezza e l'immunogenicità della somministrazione di una dose di vaccino Cominarty a soggetti che hanno ricevuto una dose di vaccino Vaxzevria;
7. Varie ed eventuali.

*

La seduta inizia alle ore 11,05.

Il Coordinatore illustra il **punto n. 1** dell'ordine del giorno, vertente su un quesito posto dalla Sig.ra Ministro dell'Università e della Ricerca, Professoressa Cristina Messa, relativamente all'applicazione delle Linee Guida MUR di cui all'Allegato 18 del DPCM del 2 marzo 2021 alle prove di ammissione dei medici alle Scuole di specializzazione di area sanitaria a.a. 2020/2021, previste per il giorno 20 luglio, e alle prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato nazionale a.a. 2021/2022, previste a partire dai giorni 1°, 3 e 9 settembre 2021, rispettivamente per il concorso per medicina veterinaria, per il concorso per medicina e odontoiatria in lingua italiana e per il concorso per medicina e odontoiatria in lingua inglese (allegato).

All'esito della discussione, il CTS, sottolinea, innanzi tutto, l'importanza strategica assoluta per il Paese dello svolgimento nei tempi previsti delle suddette prove



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751
concorsuali e selettive, anche nell'interesse della programmazione del servizio sanitario nazionale.

Tanto premesso, il CTS, considerata anche l'epoca di svolgimento delle prove (più prossima per il caso dell'ammissione alle scuole di specializzazione che, peraltro, è destinata a interessare una popolazione verosimilmente già in larga parte vaccinata, trattandosi di soggetti laureati in medicina e chirurgia e che, quindi, generalmente già hanno frequentato o frequentano i reparti ospedalieri ovvero esercitano una professione sanitaria):

- richiama, in primo luogo, le indicazioni già fornite dal CTS nella seduta del 10 agosto 2020⁴;

⁴ Si riporta, per comodità di lettura, il relativo estratto del verbale del 10 agosto 2020:

«Il CTS riceve dal Sig. Ministro dell'Università per il tramite del Sig. Ministro della Salute un quesito relativo alle misure finalizzate alla prevenzione della diffusione del Covid-19 (allegato), che gli atenei dovranno adottare in modo uniforme su tutto il territorio nazionale per l'espletamento delle prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale per l'anno accademico 2020/2021, nonché del concorso per l'accesso alle scuole di specializzazione di area sanitaria.

Al riguardo, il parere richiesto al CTS concerne, nello specifico, le misure di seguito riportate:

- 1) rilevazione, al momento dell'identificazione del candidato, dello stato febbrile attraverso l'utilizzo di termoscanner da parte del personale autorizzato;
- 2) misura del distanziamento minimo tra le postazioni dei candidati durante la prova;
- 3) ogni altra misura ritenuta utile.

Per quanto concerne il punto 1), il CTS ritiene NON necessaria la rilevazione dello stato febbrile al momento dell'identificazione del candidato, rimandando alla responsabilità individuale rispetto al proprio stato di salute.

Relativamente al punto 2), il CTS ribadisce la necessità di garantire il distanziamento di un metro tra le postazioni dei candidati durante la prova anche tenendo conto delle specificità dei banchi universitari di cui al parere già precedentemente espresso nella seduta n. 96 del 24/07/2020, garantendo sempre l'utilizzo della mascherina.

Per quanto riguarda il punto 3), il CTS raccomanda di favorire – garantendo una comunicazione efficace e preventiva – l'adozione di misure organizzative per la gestione delle entrate, delle identificazioni, dei percorsi, delle assegnazioni dei posti, volte a prevenire – tenuto conto anche della numerosità dei candidati coinvolti – ogni forma di assembramento ed a garantire le condizioni per l'adeguato distanziamento di un metro tra tutti, insieme ad un corretto uso della mascherina».



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

- conferma che il citato allegato 18 del D.P.C.M. costituisce un assai utile documento d'indirizzo generale per la predisposizione, nei diversi contesti interessati, di idonee misure di contenimento del contagio;

- raccomanda, in ogni caso, la scrupolosa osservanza delle seguenti misure:

i) distanziamento fisico in posizione seduta di almeno un metro, in tutte le direzioni, tra i candidati (con disposizione "a scacchiera");

ii) costante sanificazione delle postazioni dei candidati e delle parti comuni;

iii) richiamo stringente dei candidati e del personale interessato all'igienizzazione delle mani, mettendo a disposizione un adeguato numero di distributori di soluzioni idroalcoliche;

iv) costante e diffusa areazione degli ambienti, del resto ampiamente favorita dalla stagionalità;

v) obbligo di indossare un dispositivo di protezione individuale (es. mascherina chirurgica);

vi) adozione di tutte le misure idonee a evitare assembramenti sia in fase di afflusso, sia in fase di deflusso dei candidati;

vii) richiesta di un'autocertificazione circa l'assenza di sintomatologia associabile all'infezione da SARS-CoV-2 e circa l'assenza di recenti contatti a rischio;

viii) igienizzazione e sanificazione dei servizi igienici associati alle aule sede di concorso;

ix) coinvolgimento delle autorità sanitarie locali, sia per il dettaglio delle misure da adottare negli specifici contesti, sia per il controllo dell'applicazione di tali misure.

Si passa, quindi, all'esame di **punto n. 2** dell'ordine del giorno.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

TRASMISSIONE DATI EPIDEMIOLOGICI EX ART. 19-BIS DEL DECRETO-LEGGE 28/10/2010, N. 137, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 18/12/2020, N. 176

Il Coordinatore da atto che il CTS ha acquisito i dati epidemiologici ha acquisito i dati epidemiologici relativi al periodo 24/05/2021–30/05/2021, trasmessi dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) inerenti al sistema di monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della Salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020.

Il CTS prende atto che, dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio della cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020, viene rilevata un'ulteriore significativa riduzione dell'incidenza cumulativa a 7 giorni a livello nazionale, che ha raggiunto, sulla scorta di dati elaborati dal Ministero della Salute riferiti al periodo di 28/05-03/06/2021, il valore di **32 casi/100.000 abitanti** rispetto ai 47 casi/100.000 abitanti nella settimana precedente. In particolare, altre 4 Regioni (Abruzzo, Liguria, Umbria e Veneto), oltre alle 3 della scorsa settimana, per la terza settimana consecutiva hanno un valore inferiore a 50 casi/100.000 abitanti e mostrano una percentuale di occupazione di posti letto in area medica e nelle terapie intensive inferiore ai valori soglia. Solo una Regione (Valle d'Aosta) mostra un valore superiore a 50 casi/100.000 abitanti.

Nel periodo 11 – 24 maggio 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,68 (range 0,65– 0,75), in diminuzione rispetto alla settimana precedente, e sotto l'uno anche nel limite superiore. Nel medesimo periodo, l'indice Rt medio calcolato sui casi che richiedono ospedalizzazione è stato pari a 0,65 (rispetto al valore di 0,66) della scorsa settimana. Tutte le Regioni/PPAA hanno un Rt medio inferiore a 1, e quindi una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo uno. Tutte le Regioni/PPAA sono classificate a rischio basso secondo il DM del 30 Aprile 2020.

Si osserva una ulteriore diminuzione nel numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione (7.424 vs 10.639 la settimana precedente). La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è stabile (40,1% vs 39,4% la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

scorsa settimana). Stabile anche la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (38,6 vs 39.4%).

Infine, il 21,3% è stato diagnosticato attraverso attività di screening. Questa settimana, nessuna Regione/PPAA supera la soglia critica di occupazione dei posti letto in terapia intensiva o area medica. **Il tasso di occupazione in terapia intensiva è 12%**, sotto la soglia critica, con una diminuzione nel numero di persone ricoverate che passa da 1.323 (25/05/2021) a 1.033 (31/05/2021). **Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale scende ulteriormente (11%).** Il numero di persone ricoverate in queste aree passa da 8.577 (25/05/2021) a 6.482 (31/05/2021).

Quattro Regioni riportano allerte di resilienza, nessuna riporta molteplici allerte.

Complessivamente, l'incidenza sull'intero territorio nazionale è in ulteriore diminuzione, e nella quasi totalità dei territori regionali ha raggiunto livelli tali da consentire una gestione basata sul contenimento, ovvero sull'identificazione dei casi e sul tracciamento dei loro contatti. La stima dell'indice di trasmissibilità R_t medio calcolato sui casi sintomatici è stabilmente al di sotto della soglia epidemica e la pressione sui servizi ospedalieri è in diminuzione e largamente al di sotto della soglia critica in tutte le Regioni/PA.

È fondamentale che la popolazione continui a rispettare tutte le misure raccomandate di protezione individuale e distanziamento in tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo per ridurre il rischio di contagio. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi. La prevalente circolazione in Italia della variante B.1.1.7 (nota come variante inglese) e la presenza di altre varianti che possono avere una maggiore trasmissibilità, richiede, tuttavia, di continuare a monitorare con attenzione la situazione e mantenere cautela e gradualità nella gestione dell'epidemia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Il CTS sottolinea ancora una volta l'importanza di progredire rapidamente con la campagna vaccinale, rispettando le priorità identificate in funzione del criterio di fragilità per fascia anagrafica o per patologia concomitante. In particolare, il CTS reitera la raccomandazione che le due Regioni (Calabria e Sicilia) in cui la percentuale di popolazione oltre gli 80 anni d'età che ha ricevuto almeno una dose di vaccino risulta essere inferiore all'80% provvedano quanto prima a garantire una protezione efficace nel contesto di questa fascia anagrafica, connotata da particolare rischio di andare incontro a patologia grave o addirittura fatale.

Il Comitato esamina, quindi, il **punto n. 3** dell'ordine del giorno, all'origine del quale vi è una richiesta rivolta dal Presidente della Regione Sicilia, Dott. Nello Musumeci, al Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili circa la possibilità di consentire il riempimento fino al 100% dei mezzi trasporto pubblico marittimo di collegamento con le isole minori (navi e mezzi veloci), superando l'attuale limite del 50%, stabilito dall'art. 31 del D.P.C.M. del 2 marzo 2021⁵. La richiesta è motivata con l'esigenza di far fronte alle esigenze di mobilità verso tali isole, accresciute dalla ripresa delle attività economiche e turistiche, e di garantire, nel contempo, la

⁵ L'art. 31 del D.P.C.M. del 2 marzo 2021 stabilisce quanto segue:

«1. A bordo dei mezzi pubblici del trasporto locale e del trasporto ferroviario regionale, con esclusione del trasporto scolastico dedicato, è consentito un coefficiente di riempimento non superiore al 50 per cento; detto coefficiente sostituisce quelli diversi previsti nei protocolli e linee guida vigenti.

2. Il Presidente della regione dispone la programmazione del servizio erogato dalle aziende del trasporto pubblico locale, anche non di linea, finalizzata alla riduzione e alla soppressione dei servizi in relazione agli interventi sanitari necessari per contenere l'emergenza COVID-19 sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali, la cui erogazione deve, comunque, essere modulata in modo tale da evitare il sovraffollamento dei mezzi di trasporto nelle fasce orarie della giornata in cui si registra la maggiore presenza di utenti.

3. Per le medesime finalità di cui al comma 2 il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, con decreto adottato di concerto con il Ministro della salute, può disporre riduzioni, sospensioni o limitazioni nei servizi di trasporto, anche internazionale, automobilistico, ferroviario, aereo, marittimo e nelle acque interne, anche imponendo specifici obblighi agli utenti, agli equipaggi, nonché ai vettori e agli armatori».



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

continuità territoriale a beneficio delle persone residenti: obiettivo, questo, che non potrebbe essere raggiunto attraverso l'aumento delle corse attualmente previste «per la mancanza nei contratti di servizio in atto vigenti».

Nel sottoporre il quesito al CTS, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (v. allegato) chiede al Comitato se questo ravvisi «la possibilità di prevedere misure atte ad incrementare in sicurezza le presenze di passeggeri a bordo delle unità navali (aliscafi, traghetto, HSC, DSC etc.) che assicurano i servizi di collegamento con le Isole minori, in parte anche garanti della continuità territoriale con le isole», tuttavia ridimensionando la richiesta del Presidente della Regione siciliana, di cui propone l'accoglimento nei limiti di indice di riempimento dei mezzi pari all'80% e in presenza delle seguenti condizioni:

- procedure di prenotazione obbligatoria con presentazione all'imbarco di un certificato di negatività di un tampone (rapido o molecolare) effettuato nelle 48 ore precedenti al viaggio;
- predisposizione di un'organizzazione che tenga conto, in fase di prenotazione, di utenti dello stesso nucleo familiare o della certificazione di completamento del ciclo di vaccinazione, sempre in aggiunta alle procedure di sicurezza anti-Covid già in atto.

All'esito della discussione, il CTS:

- i) sottolineata, in ogni caso, l'esigenza prioritaria di far fronte, ove possibile, alle esigenze sopra rappresentate attraverso un incremento delle corse;
- ii) richiamata, inoltre, l'esigenza di assicurare nei mezzi di trasporto in questione un adeguato ricambio dell'aria;
- iii) richiamata, infine, la necessità – anche per coerenza con la regolazione attualmente vigente (cfr. art. 9 del decreto-legge n. 52 del 2021 e art. 14 del decreto-legge n. 65 del 2021) – di equiparare ai vaccinati, ai fini dell'esonero dall'obbligo di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

effettuare un test diagnostico, coloro che hanno ricevuto da almeno 15 giorni la prima dose di vaccino e le persone in possesso di certificazione di avvenuta guarigione da COVID-19, risalente ad epoca non anteriore a sei mesi dalla data dell'imbarco, esprime parere favorevole sulla richiesta, per come riformulata dal Ministero, che è da intendersi evidentemente riferita non solo ai collegamenti con le isole minori della Regione siciliana, ma anche ad altri collegamenti con isole minori del territorio nazionale che presentino le medesime caratteristiche, e dunque impegnino rotte a corto raggio e manifestino le stesse esigenze di garanzia della c.d. "continuità territoriale" per le persone residenti e per i c.d. pendolari.

Il CTS esamina il **punto n. 4** dell'ordine del giorno, relativo a una richiesta di parere relativa al modello di autodichiarazione da utilizzare per l'accesso agli edifici della scuola, durante lo svolgimento degli esami conclusivi di Stato per l'anno scolastico 2020/2021

Il Ministero dell'istruzione chiede, in particolare, se – considerato lo scenario sanitario mutato rispetto al quadro pandemico osservabile al momento in cui il documento fu approvato – si renda eventualmente opportuno aggiornare il modello di autodichiarazione utilizzato in occasione degli esami di Stato 2019/2020 (quale allegato al «*Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'esame di Stato della scuola secondaria di secondo grado*»), in conformità alle indicazioni del CTS (v. allegato).

Il CTS, esaminato il modello in questione, non ravvisa ragioni per modificarne il contenuto, che andrebbe, tuttavia, opportunamente integrato con il riferimento specifico nel testo all'assenza di ulteriori sintomi suggestivi di infezione da SARS COV-2, quali la perdita o l'alterazione del gusto o dell'olfatto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 5** dell'ordine del giorno. La struttura del Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 chiede se, alla luce della sempre maggiore diffusione sul territorio nazionale di varianti, sia eventualmente opportuno rivedere l'indicazione contenuta nella circolare del 3 marzo 2021 del Ministero della salute, secondo la quale non è raccomandabile l'effettuazione di un test sierologico prima di procedere alla somministrazione di una dose di vaccino nei soggetti che sono andati incontro a infezione da SARS-CoV-2.

Nel comunicare tale indicazione, conforme alle raccomandazioni dell'OMS, il Ministero aveva, infatti, enunciato che la medesima poteva essere, in futuro, rivista, a fronte della comparsa di varianti del virus.

Il Comitato, considerate anche le valutazioni al riguardo condotte in diversi studi internazionali (tra le quali le linee guida della *Food and Drug Administration* e dei *Centers for Disease Control and Prevention*), considerato anche che, allo stato, non esistono test sierologici, connotati da criteri di correlazione assoluta con la protezione indotta da vaccinazione, universalmente accettati dalla comunità scientifica e che l'indicazione circa la somministrazione di un'unica dose di vaccino nei soggetti guariti dall'infezione da SARS-Cov-2 è indipendente dalla presenza di anticorpi nel soggetto interessato, non ravvisa, allo stato, ragioni per rivedere la raccomandazione a suo tempo formulata dal Ministero della salute.

Alle ore 13,00, essendosi esaurito il tempo dedicato alla riunione odierna, il Coordinatore, considerata anche la necessità rappresentata da diversi componenti di dover abbandonare la seduta, dichiara chiusa la medesima, rinviando a una futura riunione l'esame del punto n. 6 dell'ordine del giorno.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	in videoconferenza	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA ⁶	in videoconferenza	

Verbale approvato dopo condivisione via e.mail da parte di tutti i Componenti.

IL COORDINATORE

Franco Locatelli

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sergio Fiorentino

⁶ Ha interrotto il collegamento alle ore 12,15 per impegni istituzionali.